



COMUNE DI BRUGHERIO	
PROT. GENERALE	Categ. 06
N. 7378	Classe 09
Data 01.03.2018	Fasc. _____
	Pratica _____

**Variante al Programma Integrato di Intervento B3.10.1 – San Damiano
Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.**

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007, secondo lo schema proposto dalla scheda H dell'allegato 1 alla DGR 6420/2007

**L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' COMPETENTE**

VISTO l'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007;

VISTO l'art. 6 della direttiva sulla VAS il quale dispone che il pubblico e le autorità siano informate della decisione in merito alla Variante al Programma Integrato di Intervento B3.10.1 – San Damiano attraverso questa Dichiarazione, che sintetizza in che modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nella Variante;

DATO ATTO che la presente Dichiarazione di Sintesi riepiloga sinteticamente il processo integrato della Variante in oggetto e della VAS, elenca i soggetti coinvolti e le consultazioni effettuate, illustra in relazione alle alternative/strategie di sviluppo le motivazioni in base alle quali è stata scelta la proposta di Variante presentata, dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato e descrive le misure in merito al monitoraggio.

1. Riepilogo sintetico del processo integrato del Documento della Variante al Programma Integrato di Intervento B3.10.1 – San Damiano e della VAS

Con la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 del 18.05.2007 è stato adottato il Programma Integrato di Intervento P.I.I. B3.10.1 – San Damiano, approvato poi definitivamente con la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 55 del 07.09.2007.

La convenzione urbanistica relativa al suddetto P.I.I. è stata stipulata il 13.05.2008 (notaio dott. Lodovico Barassi – rep. 978277/27504), e successivamente modificata in data 05.10.2011 (rep. 3715 – Uff. Urbanistica), 13.11.2012 (rep. 56698/24299 – notaio dott. Josè Carbonelli) e 03.05.2013 (rep. 12249/6043 – notaio dott. Luca Barassi).

Il Comune di Brugherio, con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 52 del 09.06.2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) – serie Avvisi e Concorsi – n. 37 del 14.09.2016 – ha approvato una variante Generale al Piano di Governo del Territorio.

In data 11.07.2017 – prot. 23682 – è pervenuta al Comune di Brugherio la richiesta di variante urbanistica sostanziale al Programma Integrato di Intervento denominato P.I.I. B3.10.1 – San Damiano.

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 183 del 07.09.2017 è stato avviato il procedimento relativo alla richiesta di variante urbanistica del Programma Integrato di Intervento denominato P.I.I. B3.10.1 – San Damiano, ai sensi dell'art. 14 della L.R. nr. 12/2005 e s.m.i., nonché il procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica – VAS della variante stessa, predisponendo il relativo avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del 20.09.2017 al 19.10.2017 (oltre che sul sito internet comunale).



In data 02.10.2017 si è svolta la 1° Conferenza di Valutazione/Scoping, riservata esclusivamente ai Soggetti Competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente interessati (come da verbale di cui al prot. gen. nr. 33061 del 06.10.2017).

A seguito di tale Conferenza, è stato predisposto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica.

In data 17.11.2017 la società proponente Devero Costruzioni S.P.A. ha depositato gli elaborati relativi alla proposta di variante urbanistica relativa al P.I.I. B3.10.1. – prot. gen. 37964/17.11.2017.

Con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 248 del 30.11.2017, immediatamente eseguibile, si è preso atto della documentazione progettuale depositata il 17.11.2017, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica; tali documenti, depositati in forma cartacea presso l'Ufficio Urbanistica e P.L.I.S., sono stati resi disponibili sul sito internet comunale nella sezione dedicata al P.I.I. B3.10.1, nonché sulla piattaforma regionale SIVAS, a partire dal 04.12.2017 per l'acquisizione dei pareri da parte dei Soggetti Competenti in materia ambientale ed degli Enti territorialmente interessati, secondo i tempi di legge previsti per le procedure di VAS.

Infine, in data 06.02.2018, si è svolta la 2° Conferenza di Valutazione Finale della VAS della Variante al P.I.I. B3.10.1 – San Damiano, riservata esclusivamente ai Soggetti Competenti.

Il progetto di Variante al Programma Integrato di Intervento San Damiano riguarda il completamento della trasformazione residenziale di un comparto produttivo dismesso posto in adiacenza al Canale Villoresi. Si tratta di un ambito un tempo caratterizzato dalla presenza di fabbricati ad uso produttivo-artigianale – ex industrie Pirelli-Baretti – che coprivano la quasi totalità dell'area, cui ha fatto seguito, una volta dismessa l'attività, la totale demolizione degli edifici e il successivo intervento di bonifica del sito, conclusosi con la certificazione provinciale di completamento degli interventi di bonifica.

Da un punto di vista urbanistico, il progetto interessa il lotto riconosciuto dalla Variante al Piano di Governo del Territorio approvata nel 2016 quale "*ambiti con piani attuativi vigenti*", ovvero aree soggette a piani attuativi in corso riconfermate dal Piano delle Regole. Nello specifico l'area è oggetto del Programma Integrato di Intervento approvato nel 2007, con convenzione sottoscritta in data 13 maggio 2008 tra il Comune e i precedenti proprietari dell'area e successivamente modificata nel 2013 attraverso la sottoscrizione di un atto intergrativo e modificativo tra il Comune e i nuovi proprietari Devero Costruzioni SPA. A fronte del Programma Integrato di Intervento approvato e dei contenuti della convenzione, Devero Costruzioni SPA ha dato corso agli interventi relativi a due lotti e alle relative opere di urbanizzazione: il primo di edilizia convenzionata (2011), e il secondo di edilizia libera (2012).

Considerate le nuove esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale in merito all'oggetto dello standard qualitativo – inizialmente un edificio polifunzionale, successivamente due asili nidi (uno da realizzarsi nel comparto e l'altro in sostituzione di quello esistente di via Kennedy) - e ora riconosciuto nella realizzazione di una nuova scuola elementare all'interno del comparto, e gli annessi elementi di criticità evidenziati da Devero Costruzioni SPA, (necessità di redistribuzione delle volumetrie e degli edifici, previsioni obbligatorie di parcheggi), è stata predisposta una nuova proposta progettuale in variante al P.I.I. vigente, che riarticola le proporzioni quantitative tra le diverse destinazioni funzionali e disegna un nuovo assetto planimetrico e compositivo.

I contenuti principali della Variante al P.I.I. B3.10. – San Damiano riguardano pertanto:

- la riarticolazione delle funzioni insediate, con specifico riferimento alla riduzione delle superfici destinate alle funzioni compatibili (terziario) e alla loro riconversione in residenza, fatta salva comunque la superficie lorda di pavimento massimo prevista dal P.I.I. vigente;
- l'aumento della quota di edilizia residenziale convenzionata fino al 30% della Slp massima prevista dal P.I.I. vigente, in coerenza con i criteri contenuti nel Piano di Governo del Territorio per gli ambiti di trasformazione;
- la definizione dell'assetto planimetrico e compositivo conseguente alla riarticolazione delle funzioni insediate, all'aumento della quota di edilizia residenziale convenzionata e al nuovo standard qualitativo indicato dall'Amministrazione Comunale (scuola elementare);
- la definizione dell'assetto relativo alle dotazioni pubbliche da cedere e da realizzare, con particolare riferimento al progetto della scuola elementare richiesta dall'Amministrazione Comunale quale standard qualitativo e alla conseguente sistemazione degli spazi pubblici e della viabilità del comparto.

Fase valutativa

La lettura degli obiettivi della Variante al P.I.I. e dei contenuti della proposta progettuale non hanno messo in luce impatti potenziali ed effetti significativi derivanti dalla possibile attuazione degli interventi. Come



emerso dal verbale della prima Conferenza di Servizi, le principali questioni da valutare in termini di sostenibilità e di coerenza della Variante al Programma Integrato di Intervento sono:

- . l'aumento del carico insediativo derivato dalla Variante al PII;
- . la ricaduta dell'incremento insediativo sugli scenari preventivati dalla Variante al PGT del 2016;
- . il rispetto dei vincoli derivanti dal PTCP in merito alla fascia di salvaguardi del Canale Villoresi.

Il processo di Valutazione Ambientale condotto durante la redazione della Variante al Programma Integrato di Intervento B3.10.1 – San Damiano, ha consentito di esporre nel Rapporto Ambientale un giudizio complessivo sulla sostenibilità ambientale dell'intervento previsto.

In particolare, il contributo della VAS ha riguardato analisi e attività specifiche volte a:

- analizzare il quadro ambientale che caratterizza l'ambito di influenza dell'intervento;
- analizzare i contenuti della variante al PII ed identificare gli impatti e i principali effetti sull'ambiente derivanti dalla proposta progettuale e dalle modifiche apportate dalla Variante al Programma Integrato di Intervento vigente;
- verificare la coerenza delle azioni e dei contenuti della Variante al Programma Integrato di Intervento San Damiano rispetto ai criteri di sostenibilità e compatibilità ambientale;
- esaminare e valutare le possibili alternative attraverso la costruzione di opportuni scenari di riferimento;
- individuare le misure di limitazione, mitigazione e compensazione degli impatti;
- individuare gli indicatori per il monitoraggio degli effetti conseguenti all'approvazione ed attuazione della Variante al Programma Integrato di Intervento San Damiano

Tutte queste attività sono state trattate nel Rapporto Ambientale, parte integrante della Variante al P.I.I., e sinteticamente richiamate nella Sintesi non Tecnica.

L'analisi del quadro ambientale è stata condotta rispetto alle principali componenti ambientali indicate dalla direttiva europea relativa la Valutazione Ambientale Strategica, ovvero aria, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio e rete ecologica, patrimonio storico-architettonico, energia, elettromagnetismo, rumore, rifiuti.

L'analisi non ha evidenziato significative criticità ambientali esistenti e potenziali all'interno dell'ambito di influenza dell'intervento.

2. Soggetti coinvolti, consultazioni effettuate e partecipazione del pubblico

Tra i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati sono stati individuati:

Soggetti interessati in materia ambientale:

- ARPA;
- ATS Brianza

Enti territorialmente interessati

- Regione Lombardia - Direzioni Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo e Città Metropolitana;
- Provincia di Monza e Brianza;
- Comuni interessati e confinanti:
 - o Città Metropolitata di Milano;
 - o Comune di Agrate Brianza;
 - o Comune di Carugate;
 - o Comune di Cernusco S/N;
 - o Comune di Cologno Monzese;
 - o Comune di Monza;
 - o Comune di Sesto San Giovanni;

Pubblico soggetto alle modalità di informazione e di partecipazione

- Comunità locale (cittadinanza, associazioni culturali, sociali, sindacali, sportive, professionali,
Piazza C. Battisti, 1 - CAP 20861 Brugherio -Mb -Tel. +39039 2893.1 - Fax 0392893204
Codice Fiscale 03243880154 - Partita IVA 00745520965



socio-assistenziali, di volontariato, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, gli ordini professionali, gli enti morali e religiosi, le autorità scolastiche, le associazioni di residenti ed i portatori di interessi diffusi) insediata sul territorio comunale di Brugherio;

- Consulte di Quartiere;
- Enti erogatori/gestori di servizi sul territorio (Consorzio di Bonifica Est Ticino; Brianza Acque S.r.l.; CEM Ambiente SPA; TERNA S.p.a.; Rete Elettrica Nazionale; ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.; SAIPEM S.p.a. (ex Snamprogetti S.p.a.); ITALGAS; SNAM RETE GAS S.p.a.; SIGEMI S.r.l.; TELECOM ITALIA S.p.a.; WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.a.; FASTWEB S.p.a.; METROWEB S.p.a.; VODAFONE ITALIA S.p.a.; H3G S.p.a.; ecc)M;
- le persone fisiche o giuridiche e le loro associazioni legalmente riconosciute portatrici di interessi in materia ambientale e paesaggistica, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con legge 16.03.2001 n. 108 e che ne facciano esplicita richiesta;
- Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86;
- Italia Nostra ONLUS – sezione territoriale competente;
- Legambiente Lombardia;
- WWF Italia ONG – ONLUS – sezione territoriale competente;
- Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

Nel processo di Valutazione Ambientale condotto durante al redazione della Variante al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) B3.10.1 – San Damiano, le informazioni sono state pubblicizzate mediante:

- pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune, sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 38 del 20.09.2017, e sull'applicativo regionale SIVAS;
- pubblicazione degli elaborati relativi alla variante e alla VAS sui siti istituzionali;
- conferenze per la valutazione ambientale strategica con la partecipazione delle autorità competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e delle associazioni che operano sul territorio.

3. Informazioni sulle consultazioni effettuate, sulla partecipazione, sui contributi ricevuti e sui pareri espressi

Nel periodo successivo alla seduta della Conferenza di Valutazione Iniziale ed entro il termine di 60 giorni dal deposito degli atti - o il termine della 2° Conferenza di VAS, avvenuta in data 06.02.2018 - sono pervenute n. 7 comunicazioni, allegate in copia nel Parere Motivato.

In dettaglio si riporta l'elenco delle osservazioni pervenute:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia - prot. 2229 del 19.01.2018;
- PROVINCIA Monza Brianza - prot. 4201 del 02.02.2018;

In aggiunta sono pervenuti contributi da parte degli Uffici Comunali, che di seguito si elencano:

- SEZIONE TUTELA AMBIENTE - Settore Gestione del Territorio – prot. 4635 del 06.02.2018;
- UFFICIO AMBIENTI ESTERNI - Settore Gestione del Territorio - prot. 2130 del 18.01.2018;
- UFFICIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STABILI – UFFICIO PATRIMONIO - Settore Gestione del Territorio – prot. 3596 del 30.01.2018;
- POLIZIA LOCALE - prot. 4664 del 06.02.2018;
- COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO del 08.02.2018.

I suddetti pareri e contributi sono stati esaminati e controdedotti, come riportato nel Parere Motivato predisposto dall'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente.

La redazione definitiva della Variante al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) B3.10.01 – San Damiano, dovrà tenere conto dei succitati contributi.



4. Alternative/strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la nuova proposta progettuale in Variante al P.I.I. vigente

Gli obiettivi e le azioni messe in campo dalla Variante al P.I.I. si riferiscono a:

1. Completare il processo di rigenerazione urbana e ambientale di un'area produttiva dismessa, tramite:
 - . la realizzazione del nuovo comparto insediativo;
 - . l'incremento della quota di edilizia residenziale convenzionata;
 - . la realizzazione di nuovi spazi commerciali;
2. Migliorare e potenziare i servizi pubblici e di uso pubblico, tramite:
 - . la realizzazione della nuova scuola elementare;
 - . la creazione di una nuova piazza pubblica;
3. Completare il miglioramento della viabilità e la dotazione di spazi per la sosta, tramite:
 - . il completamento della viabilità di accesso;
 - . la realizzazione di nuovi spazi per la sosta;
4. Garantire adeguata attenzione alle componenti ambientali e alla sostenibilità sociale, economica ed ambientale dell'intervento, tramite:
 - . il contenimento di consumi energetici;
 - . il recupero della superficie permeabile;
 - . la tutela della fascia a verde lungo il Canale Villoresi;
 - . la realizzazione di verde verticale.

Suddetti obiettivi e azioni sono stati posti in relazione con criteri di sostenibilità ambientale, al fine di valutare il livello di sostenibilità delle scelte della variante al P.I.I. sulle componenti ambientali.

In particolare, come evidenziato nel Rapporto Ambientale, sono stati presi in considerazione i criteri di sostenibilità ambientale selezionati dal processo di VAS del PGT del 2012 e successivamente confermati e assunti anche dal Rapporto Ambientale relativo alla Variante al PGT 2016.

Tali criteri di sostenibilità, che si richiamano ai dieci criteri di sviluppo sostenibili definiti a livello europeo e contestualizzati alla realtà territoriale di Brugherio, con riportata la relativa coerenza, sono:

Criteri di sostenibilità	Coerenza
Tutela della qualità del suolo e recupero delle aree degradate	Coerenza positiva
Minimizzare il consumo di suolo	Coerenza positiva
Maggiore efficienza nel consumo e produzione di energia	Coerenza positiva
Contenimento nella produzione di rifiuti	Relazione indifferente
Tutela e potenziamento delle aree naturalistiche	Relazione indifferente
Tutela e potenziamento dei corridoi ecologici urbani ed extra-urbani	Coerenza positiva
Miglioramento della qualità delle acque superficiali e contenimento dei consumi	Coerenza positiva
Tutela e valorizzazione dei beni storici e architettonici	Relazione indifferente
Tutela degli ambiti paesistici	Relazione indifferente
Contenimento emissioni in atmosfera	Coerenza positiva
Contenimento inquinamento acustico	Coerenza positiva
Contenimento esposizione ai campi elettromagnetici	Relazione indifferente
Recupero equilibrio tra aree edificate e spazi aperti	Coerenza positiva
Protezione della salute e benessere dei cittadini	Coerenza positiva
Comunicazione e partecipazione	Relazione indifferente

Il confronto tra obiettivi e azioni della Variante al P.I.I. e i criteri di sostenibilità mostra pertanto una sostanziale coerenza generale delle proposte avanzate dalla proposta progettuale della Variante.

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali e delle indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale

La valutazione delle considerazioni ambientali pervenute è avvenuta in corso d'opera, in stretta collaborazione tra amministrazione comunale, Proponente della Variante e redattore VAS, consentendo di recepire direttamente negli elaborati della variante parte delle indicazioni emerse dal rilevamento ambientale e le segnalazioni derivanti dalle conferenze di valutazione; altre indicazioni/osservazioni

5
W. G.



proposte verranno invece elaborate nella successiva fase esecutiva, così da attuare, nel progetto di variante presentato, i necessari accorgimenti ambientali suggeriti

Integrazione tra VAS e Variante in fase di analisi

Le verifiche di *coerenza esterna*, finalizzate ad individuare e mettere in luce eventuali elementi contraddittori della proposta di variante rispetto al quadro pianificatorio e programmatico riferito al livello locale e alla pianificazione sovralocale (Variante al PGT 2016, Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Monza e Brianza, Piano Territoriale Regionale, così come assunti e sintetizzati nell'ambito del processo di VAS del PGT 2012 e della successiva Variante al PGT 2016) mostrano un giudizio sostanzialmente positivo, facendo altresì rilevare l'ininfluenza di alcune azioni della Variante al P.I.I. rispetto ai criteri e agli obiettivi individuati.

Integrazione tra VAS e DDP in fase di valutazione

La verifica della *coerenza interna*, atta a valutare la corrispondenza della proposta progettuale e delle conseguenti azioni specifiche della Variante al P.I.I. rispetto agli obiettivi riconosciuti dalla Variante stessa, mostra un buon livello di coerenza delle azioni previste rispetto agli obiettivi preventivati, consentendo il conseguimento di benefici importanti sotto il profilo sociale, ambientale ed economico. In particolare lo studio e l'adozione di determinate soluzioni progettuali e tecnologiche consentono di garantire il contenimento degli impatti ambientali sul territorio, assicurando anche una sostanziale influenza degli effetti di alcune azioni, in ragione del peso che queste assumono all'interno dell'ambito di intervento e sul contesto territoriale di riferimento, nonché sul quadro ambientale riferito all'ambito di influenza analizzato.

Valutazione

La verifica della *coerenza esterna ed interna* della proposta di Variante al P.I.I., tenuto conto del quadro di riferimento in termini di criteri di sostenibilità e di obiettivi riferiti agli atti di programmazione e pianificazione di livello locale e sovralocale, ha fatto emergere un giudizio complessivamente positivo, evidenziando la piena coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi della Variante al PGT del 2016.

La *valutazione di scenari alternativi* alla proposta di Variante al P.I.I. ha evidenziato come i potenziali effetti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti, apportino benefici in termini di sostenibilità ambientale complessiva, intesa quale sintesi della componente sociale, economica ed ambientale, ed in coerenza e rispondenza agli obiettivi che l'Amministrazione intende conseguire.

In termini di *valutazione della sostenibilità ambientale*, a partire dalle considerazioni svolte e sintetizzate nel Rapporto Ambientale, è possibile affermare che la proposta progettuale avanzata dalla Variante al P.I.I. deriva e garantisce, al tempo stesso, l'integrazione tra le tre diverse componenti che costituiscono il contesto territoriale, ovvero *società, economia ed ambiente*.

Sotto il *profilo sociale* infatti, la Variante al P.I.I. assicura la realizzazione della nuova scuola primaria (voluta dall'Amministrazione Comunale per far fronte alle esigenze del territorio) e restituisce al contesto un nuovo spazio riqualificato con attività commerciali e di servizio; inoltre la scelta di incrementare la quota di edilizia residenziale convenzionata, in alternativa alle funzioni compatibili previste precedentemente nel P.I.I. del 2007, pur determinando un incremento del carico insediativo assume un valore sociale positivo (ampliamento e differenziazione dell'offerta residenziale, con possibilità di accesso al bene casa ad un bacino di popolazione più esteso).

Con riferimento alla *componente economica* si evidenziano benefici legati a due aspetti: la possibilità di realizzare concretamente, garantendone la fattibilità economica, l'intervento relativo alla nuova scuola primaria, e una ottimizzazione dei costi di realizzazione e di successiva gestione degli edifici stessi grazie alla ripetitività delle soluzioni progettuali da realizzare e alle migliori performance delle tecnologie adottate.

Infine, con riferimento all'*ambiente*, pur a fronte di un nuovo carico insediativo sul territorio che, benché previsto già a partire dal 2007 viene ora incrementato di ulteriori unità, l'intervento insediativo derivato



dalla Variante al P.I.I. adotta soluzioni compositive e tecnologiche che consentono di recuperare superfici permeabili e a verde in grado di mitigare l'effetto "isola di calore urbana", nonché di costituire un potenziale per la rigenerazione ecologica dell'habitat urbano.

In merito poi all'incremento insediativo evidenziato, occorre osservare come lo stesso, pur se reale rispetto alle nuove quote di edilizia convenzionata previste, sia di fatto già considerato nella capacità insediativa complessiva riferita al territorio comunale poiché contenuto nel numero di abitanti teorici stimato dalla variante al PGT del 2016

Le *misure di mitigazione e compensazione* previste dalla proposta di Variante al P.I.I. appaiono coerenti con il conseguimento dei criteri e degli obiettivi di sostenibilità ambientale riassunti e sintetizzati nel rapporto ambientale; a questi vengono affiancate alcune ulteriori specifiche e raccomandazioni utili a minimizzare gli effetti attesi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dell'intervento che riguardano essenzialmente:

- . la realizzazione di opere di mitigazione ambientale e paesistica attraverso la realizzazione di una quinta arborea verso le attività produttive esistenti lungo il margine occidentale del lotto;
- . il ricorso a materiali e pavimentazioni in grado di ridurre l'impermeabilizzazione del suolo, con specifico riferimento alle superfici destinate a spazi per la sosta e a spazi pubblici ricreativi;
- . il miglioramento dell'arredo urbano.

6. Dichiarazione di accoglimento del Parere Motivato

Il Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS, congiuntamente all'Autorità Procedente - prot. 7179 del 28.02.2018 - ha decretato esito positivo circa la compatibilità ambientale della variante al P.I.I. B3.10.01 - San Damiano, con le problematiche ambientali debitamente analizzate e contemplate nel Rapporto Ambientale, prevedendo il recepimento delle indicazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale, nonché di dare attuazione al monitoraggio della Variante, con particolare attenzione alle problematiche connesse alle componenti aria e rumore.

7. Monitoraggio

Le attività condotte nell'ambito del processo di VAS della Variante al P.I.I. hanno riguardato la definizione di un sistema di monitoraggio avente un duplice compito: fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni messe in campo dalla Variante al P.I.I., per permettere di verificare se tali azioni siano effettivamente in grado di conseguire i traguardi di qualità ambientale che la stessa Variante al P.I.I. si è posta; e secondariamente permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

A tal fine, nel Rapporto Ambientale sono definiti 15 indicatori di monitoraggio riferiti alle principali componenti ambientali dell'ambito di influenza della Variante al P.I.I., ed individuati in coerenza con il sistema di monitoraggio definito dal processo di VAS della Variante al PGT 2016.

Brugherio, 28 febbraio 2018

L'autorità procedente per la VAS
Dott. Giuseppe MORGANTE

L'autorità competente per la VAS
Dott.ssa Chiara BONALUMI

